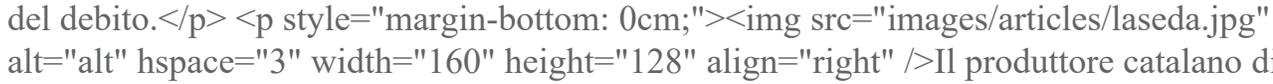


La Seda conferma la ripresa

Nei primi sei mesi più che raddoppiati i margini operativi. Terminata la ristrutturazione del debito.

 Il produttore catalano di PTA e PET **La Seda de Barcelona** ha chiuso il primo semestre 2010 con un **Ebitda** superiore a 30,3 milioni di euro, in crescita del 123% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre le **vendite consolidate** hanno toccato 473 milioni di euro. Il semestre si è chiuso con una **perdita** di -32,3 milioni, in miglioramento rispetto ai -96,4 milioni dello stesso periodo 2009.

In una nota la società afferma che gli impianti stanno operando vicino al **100%** della loro **capacità produttiva**. Le previsioni per l'intero anno vedono un giro d'affari compreso tra 950 milioni e un miliardo di euro, in crescita del 16% circa rispetto all'esercizio precedente. Il margine operativo lordo (Ebitda) dovrebbe attestarsi tra 61 e 66 milioni di euro, contro un rosso di -67 milioni registrato nel 2009. Un trend agevolato anche dalla riduzione delle importazioni di PET dall'Asia, a causa di diversi fattori: incremento dei costi di trasporto, indebolimento dell'euro verso il dollaro, dazi e misure antidumping.

Con l'**aumento di capitale** per 300 milioni di euro, varato nei giorni scorsi, La Seda ha inoltre completato la ristrutturazione finanziaria, che ha portato a una riduzione dell'indebitamento netto da 1.040 a 763 milioni di euro.

3 settembre 2010 08:58

Nei primi sei mesi più che raddoppiati i margini operativi. Terminata la ristrutturazione del debito.

Il produttore catalano di PTA e PET La Seda de Barcelona ha chiuso il primo semestre 2010 con un Ebitda superiore a 30,3 milioni di euro, in crescita del 123% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre le vendite consolidate hanno toccato 473 milioni di euro. Il semestre si è chiuso con una perdita di -32,3 milioni, in miglioramento rispetto ai -96,4 milioni dello stesso periodo 2009.



In una nota la società afferma che gli impianti stanno operando vicino al 100% della loro capacità produttiva. Le previsioni per l'intero anno vedono un giro d'affari compreso tra 950 milioni e un miliardo di euro, in crescita del 16% circa rispetto all'esercizio precedente. Il margine operativo lordo (Ebitda) dovrebbe attestarsi tra 61 e 66 milioni di euro, contro un rosso di -67 milioni registrato nel 2009. Un trend agevolato anche dalla riduzione delle importazioni di PET dall'Asia, a causa di diversi fattori: incremento dei costi di trasporto, indebolimento dell'euro verso il dollaro, dazi e misure antidumping.

Con l'aumento di capitale per 300 milioni di euro, varato nei giorni scorsi, La Seda ha inoltre

completato la ristrutturazione finanziaria, che ha portato a una riduzione dell'indebitamento netto da 1.040 a 763 milioni di euro.